

GIAPPONE. Un'auto e un autobus bloccate da due giorni per la caduta di un masso



Soccorritori all'ingresso della galleria. In alto: l'arrivo di un escavatore

Apocalisse in galleria Venti intrappolati

Angoscia in Giappone per la sorte di venti persone intrappolate da sabato in un tunnel a causa di una frana. Si dubita che possano essere ancora in vita. I soccorritori stanno tentando di rimuovere a colpi di dinamite la massa terrosa che precipitando dentro alla galleria dopo averne sfondato il tetto ha bloccato un autobus ed un'auto privata che stavano transitando in quel momento. Teatro della sciagura l'isola di Hokkaido.

NOSTRO SERVIZIO

TOKYO Ore d'angoscia in Giappone per la sorte di venti persone intrappolate in un tunnel a causa di una frana. La galleria costruita lungo la strada costiera tra Yoichi e Furubira nell'isola settentrionale di Hokkaido è crollata sotto le cinquanta tonnellate di un enorme roccia precipitata lungo il fianco del monte. Il masso ha sfondato il tetto del tunnel ed è precipitato all'interno proprio mentre transitavano un autocorriere di linea con diciannove persone dirette al tradizionale Festival del ghiaccio di Sapporo ed un'auto privata

guidata da una giovane donna. Quasi certamente l'autista del bus è morto. L'immagine del suo corpo esanime è stata mostrata in televisione mediante una minitelecamera che era stata calata fra i detriti con una sonda. Si ignora la sorte degli altri sfortunati protagonisti della temibile avventura, ma si teme possano esserci morti e feriti sia per la scarsità di aria sia perché i due veicoli potrebbero avere urtato violentemente contro la barriera terrosa improvvisamente comparso loro davanti lungo il percorso. Dapprima i soccorritori hanno

tentato di rimuovere i detriti scavando. L'impresa però è risultata impossibile anche perché c'era il rischio di nuovi smottamenti che avrebbero potuto seppellire definitivamente i venti prigionieri sotto terra oppure provocare vittime fra i soccorritori stessi. Abbandonati gli scavi, si è allora tentato di muovere la frana ricorrendo a cariche di dinamite. Ne sono state fatte esplodere ventuno cercando di far precipitare in mare almeno una parte dei detriti e aprire un varco attraverso cui arrivare dall'alto sino ai due veicoli bloccati sotto la massa terrosa.

I risultati sono stati solo parzialmente positivi. Più che un varco è stata aperta una piccola fessura appena sufficiente a lasciar passare la microcamera. Quest'ultima ha trasmesso all'esterno le drammatiche immagini del conducente del bus apparentemente senza vita.

Per ricorrere alla dinamite è stata necessaria l'autorizzazione dei congiunti delle persone intrappolate nella galleria. C'era infatti il pericolo che gli scoppi non orientas-

sero nel modo giusto gli spostamenti di terra e seppellissero i prigionieri sotto altra terra. A tarda ora comunque è stato deciso di sospendere l'uso dell'esplosivo sino a stamattina. La temperatura infatti di notte scende di diversi gradi sotto zero e rende la roccia troppo friabile con il rischio di frane totali incontrollabili. Secondo gli esperti le cariche di dinamite fatte detonare ieri hanno permesso di far precipitare verso il mare solo un terzo dei detriti che occorreva muovere per arrivare sino ai venti poveretti.

Nella notte, alla luce delle fotoflettriche, i soccorritori continuavano a lavorare intensamente per spalare neve e ghiaccio e trovare fra i massi le migliori collocazioni per altre cariche. Saranno fatte esplodere stamattina appena il sole si stagia sulla costa opposta dell'isola, sarà abbastanza alto per incedere un poco l'aria e la roccia.

Familiari e amici hanno seguito trepidamente i tentativi di liberare i loro congiunti e conoscenti intrappolati sottoterra. Fra la folla c'era la

madre dell'unica fra i venti sfortunati protagonisti della vicenda che non si trovava sul torpedone. La donna ha spiegato fra le lacrime che la figlia Rie Kakuta, di diciassette anni, stava recandosi alla guida della sua vettura verso la cittadina di Yoichicho per un lavoro a tempo parziale in una pasticceria. A bordo della camera erano undici adulti, compreso l'autista e otto bambini. Più fortunata di loro una giovane donna sfuggita per un soffio alla frana ha potuto raccontare gli ultimi in cui si è scatenato l'infelice. «Ho visto sbriciolarsi il tunnel davanti a me mentre stavo per entrare alla guida della mia auto. Ho frenato di colpo e ho evitato di finirvi sotto», ha detto sotto choc Manami Hirano, 19 anni.

Il festival di Sapporo, cui era diretto l'autobus bloccato nella galleria e noto in tutto il Giappone. La maggiore attrazione è costituita dalle sculture scolpite nel ghiaccio. Sapporo, una località in cui anni fa si tennero i giochi olimpici invernali, dista cinquanta chilometri dal tunnel della sciagura.

Fondata a Londra una banca dello sperma per scrittori, scienziati e grandi politici

Il club dei geni vuole produrre il «superuomo»

Il club dei geni di Londra ha deciso di istituire una banca dello sperma nella speranza di creare un giorno una razza di «superintelligenti» e ha chiesto a premi Nobel, scrittori, politici e scienziati di partecipare al progetto.

ALFIO BERNABEI

LONDRA. Una banca di sperma esaltato da uomini superiori è stata istituita da due membri dell'associazione Mensa, un club al quale si accede solo dopo aver dimostrato un alto quoziente di intelligenza attraverso un esame. La Mensa ha 100.000 membri in tutto al mondo, 38.000 dei quali in Inghilterra.

Robert Graham, un uomo di 60 anni, e William Hoyt, di 60 anni, hanno pubblicato un annuncio nel bollettino dell'associazione

per invitare i donatori interessati a mettersi in contatto con loro per prendere parte al progetto. Hanno anche scritto a diversi vincitori del premio Nobel per sollecitarli a fornire il loro sperma. L'obiettivo è quello di depositare lo sperma in una banca in California chiamata Repository for Germinal Choice e di metterlo a disposizione di donne che ne fanno richiesta col proposito di farsi inseminare e produrre figli superiori. Hoyt viene descritto come un patito di eugenetica

ca, la scienza che si interessa a ciò che viene ritenuto capace di migliorare la qualità innata di una razza. È una scienza che è stata spesso al centro di critiche per le possibili implicazioni razziste che comporta. Sono anche note le deduzioni che a tale riguardo furono tratte sotto l'ideologia nazifascista.

Secondo il settimanale inglese conservatore *Sunday Times* che ne ha dato la notizia dell'iniziativa presa dalle due eminenti figure della Mensa, tutti coloro che desiderano candidarsi per vedere se il loro sperma può essere etichettato di qualità superiore devono riempire un questionario di 19 pagine che richiede per cominciare molta pazienza ed una certa ingenuità. Una delle domande chiede di sapere il grado di frequenza con cui uno tende ad innervosirsi e un'altra recita: «Ha mai avuto illusioni di grandezza o onnipotenza?». Un portavoce della Mensa ha indicato che l'associazione si mantiene

neutrale sull'iniziativa. Non abbiamo preso posizione sulla selezione del gene.

I membri della Mensa per poter iscriversi al club vengono sottoposti a degli speciali test e messi in varie categorie a seconda del grado di quoziente d'intelligenza che dimostrano. Il massimo è di 161 gradi. I membri sono attratti dall'idea di trovarsi tra una élite di esseri superiori alle prese con delle conversazioni molto impegnative tipo geopolitica o fine della storia. Ma questo non impedisce che all'interno del gruppo si formino dei sottoclub che si occupano per esempio di nosauri, di matene trascendentali come lo Spirito Santo o di tendenze sessuali come il feticismo. Non sono pochi coloro che trovano la Mensa un'associazione anche un po' ridicola. Il *Sunday Times* di ieri ha elencato tre membri tra cui l'inventore di uno scooter elettronico che non ha mai fatto fortuna, il disc jockey Jimmy Saville la cui partico-

larità è quella di vestirsi come Babo Natale durante tutto l'anno e Jeremy Hanley, l'ex presidente del Partito conservatore allontanato dal premier John Major per scarsa efficienza.

Per pura coincidenza un'altra notizia sullo sperma ha fatto titolo ieri su un altro giornale inglese della domenica. Lo scienziato Robin Baker ha presentato per la prima volta sull'*Observer* le conclusioni della sua ricerca sulla teoria dello spermakiller, al centro del libro appena pubblicato *Human Sperm Competition*. Per sette anni Baker ha studiato il comportamento dello sperma nel processo della concezione. Mantiene che questa avviene in chiave di campagna militare dentro il corpo della donna dove lo sperma di diversi uomini cerca di uccidere lo sperma rivale. La donna, secondo Baker, sarebbe in grado di influenzare la cernita dello sperma di un uomo anziché di un altro.

Il giorno 110 parte da via C...
39 svolgeranno l'... d

VIRGINIA DAZZI VECCHIO

A Marina Giorgio...
sua sorella...
Angelo con le loro famiglie...
sue sorelle...
Rosario e...
della famiglia...
M. lano 12 febbraio 1996

A car compagni...
ciò va tutto l'effetto...
scomparsa della loro cara

MAMMA

M. lano 12 febbraio 1996

Abbonatevi a
L'Unità
M. lano 12 febbraio 1996

L'ARCI CACCIA
su TELEVIDEO
a pag. 723
ARCI CACCIA Direzione Nazionale
Largo Nino Franchellucci, 85 - Roma (00155)
Tel. 06/4067413 - Fax 06/4080345 oppure 06/4067996

INFORMAZIONI PARLAMENTARI
Le senatrici e senatori del Gruppo Progressisti federali sono tenuti ad essere presenti senza eccezione alla seduta pomeridiana di martedì 13 febbraio e SENZA ECCEZIONE AL CUNIA a partire dalla seduta antimeridiana di mercoledì 14 febbraio.
Le deputate e deputati del Gruppo Progressisti federali sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta di mercoledì 14 febbraio che avrà inizio alle ore 10. Avranno luogo votazioni su 86 b e decreti.
I deputati e i senatori del Gruppo Progressisti della Camera e del Senato sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta comune di mercoledì 14 febbraio alle ore 15. Avrà luogo una votazione per l'elezione di un giudice della Corte Costituzionale.

MUNICIPIO DI CASTELLAMMARE DI STABIA
L'Amministrazione Comunale deve procedere mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della Legge 216/95 e secondo le modalità di cui all'art. 1 lett. d) della legge 22/1973 n. 14 all'appalto dei lavori di ripavimentazione delle strade Surripa Salita Ponte Scanzano C. Apuzzo Scanzano Micheli Moscovini Monaciello Mezzapietra Calcarella Fontanelle Trav Fontanelle Trav Lattaro Sistemazione del Cavalcavia Pioppiano e costruzione marciapiede Scuola Elementare Annunziata. Impegno a base d'asta L. 250.275.400. Le Ditte interessate possono far pervenire istanza in competente bollo al Comune di Castellammare di Stabia Ufficio Contratti Piazza Giovanni XXIII esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato entro 37 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e cioè dal 12/2/1996. Le richieste di invito devono contenere la espressa dichiarazione da parte delle ditte di essere in possesso della iscrizione all'A.N.C. per categorie 6 Edili Stradali. Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.
IL SINDACO
Prof. Catella Patto

VIAGGIO IN CINA
(minimo 15 partecipanti)
Partenza da Milano e da Roma il 7 febbraio e il 30 marzo
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 11 giorni (9 notti)
Quota di partecipazione in febbraio lire 2.980.000
Quota di partecipazione in marzo lire 3.380.000
Supplemento partenza da altre città lire 250.000
Itinerario Italia/Pechino Xian Nanchino Pechino/Italia
La quota comprende volo a/r, le assistenze aeroportuali a Milano e a Roma, il visto consolare, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria, la pensione completa (il giorno di arrivo in mezza pensione), tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida nazionale cinese e delle guide locali, un accompagnatore dall'Italia.

E i 144? Trasmigrano
Attenti, qui si prepara un'altra truffa di massa. A fine mese i famigerati "144" dovrebbero essere disabilitati per chiunque non voglia correre rischi con la bolletta telefonica. Ma le "chat line" silenziosamente stanno emigrando e si trasformano in "186". La legge dovrebbe impedirlo: c'è chi la farà rispettare?
IL SALVAGENTE
in edicola da giovedì a 2.000 lire